

MANIFESTAZIONE DALLE 11, POI L'INCONTRO CON LA MINISTRA

# Da San Benigno a via Venticorteo dei camion lumaca «Imprese in ginocchio»

Matteo Dell'Antico

I Tir partiranno dal porto, a San Benigno, questa mattina alle 11 per poi arrivare in cima a via XX Settembre, a passo d'uomo, intorno alle 12.30. A mezzogiorno i manifestanti a piedi si riuniranno in piazza Fontane Marose e raggiungeranno poi gli autisti dei camion.

Quello di oggi, nel capoluogo ligure, sarà il giorno della protesta organizzata dal comitato Salviamo Genova e la Liguria in occasione dell'arrivo sotto la Lanterna della ministra dei Trasporti, Paola De Mi-

cheli, che sarà in città per inaugurare la ripresa dei lavori del Nodo ferroviario. Del comitato, che nei giorni scorsi non ha ottenuto il via libera dalla Questura della Capitale per manifestare a Roma, fanno parte numerose associazioni di categoria - tra cui Confindustria, Camera di Commercio, Spedito, Ascom, Confesercenti e Trasportounito - che hanno deciso di dare vita alla manifestazione dopo che, ormai da settimane, le imprese del territorio sono finite in ginocchio a causa del caos sulla rete autostradale gestita da Aspi. I rappresentanti del comitato, che intorno alle 14 dovrebbero incontrare la ministra in Prefet-

tura, chiedono «risposte e chiarezza» su risarcimento danni, un programma per ispezioni e lavori autostradali e il riconoscimento dell'isolamento della Liguria. «Il conto è salatissimo - sottolinea una nota -: perdite di fatturato del 75% nel settore florovivaistico, del 50% per esercizi di vicinato e mercati rionali, del 25% in quello della grande distribuzione, consegnare è diventato impossibile. Anche la presenza di turisti è precipitata del 65% per l'Acquario, musei e siti di interesse, del 50% per hotel e ristoranti, del 30% per i bagni marini, del 35% nei porti turistici. La contrazione per il settore agricolo è del 15%,

mentre gli agriturismi registrano perdite del 30% così come le attività agricole legate alla ristorazione e alla vendita all'ingrosso. I costi sono aumentati del 50% nel trasporto e nella logistica, danni complessivi per oltre un miliardo al mese e oltre 40 mila lavoratori in cassa integrazione in tutta la regione». «Le nostre aziende di autotrasporto stanno bruciando le ultime chance di sopravvivenza nelle code e nel blocco determinato da una programmazione folle dei lavori di manutenzione alle gallerie e ai viadotti delle autostrade in Liguria. Il porto perde il 30% dei suoi traffici», aggiunge Maurizio Longo, segretario nazionale di Trasportounito. —



Tir in lungomare Canepa la scorsa settimana

FORNETTI

